

ISTITUTO ITALIANO DELLA DONAZIONE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Valori espressi in unità di Euro

Premesse

Ai sensi degli artt. 1 e 4 dello Statuto l' "Istituto Italiano della Donazione" (di seguito denominato "Istituto") è un'associazione giuridicamente riconosciuta, senza scopo di lucro.

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Associazioni.

Esiste in generale l'obbligo in capo agli amministratori di rendere conto del loro operato.

Lo Statuto Associativo richiede la predisposizione del bilancio consuntivo da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea.

Le norme tributarie in materia di obblighi contabili prevedono, così come dispongono l'art. 148 del D.P.R. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi), l'art. 20 DPR 29.09.1973 n. 600, la redazione del rendiconto economico e finanziario per gli enti non commerciali.

Abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per il Terzo Settore.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono stati redatti secondo il suddetto sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit.

Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio di esercizio, qual è suggerito dalla Raccomandazione citata, non deroga dalle norme dettate dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificati dai Decreti Legislativi 09.04.1991 n. 127 e 30.12.1992 n. 526.

Il medesimo, pertanto, è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalle raccomandazioni della Commissione aziende non profit dei dottori commercialisti.

Pur non essendo, quindi, soggetta a normative in ordine alla tenuta della contabilità, ai fini della massima trasparenza per gli associati, donatori, e qualsivoglia parti terze, il bilancio e gli altri documenti collegati sono, in termini generali, redatti nell'osservanza dei principi contabili in linea con le normative vigenti e pertanto in base ai principi generali della competenza e di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 rappresenta il decimo esercizio di vita dell'Istituto e l'ottavo di piena operatività; l'organico agli inizi del corrente anno risulta formato da quattro dipendenti full-time e una dipendente con contratto part-time a tempo indeterminato. Gli oneri presentano una lieve aumento rispetto all'esercizio precedente, mentre per quanto attiene ai proventi, essi si presentano in aumento rispetto al 2012.

Per quanto sopra sinteticamente riportato, l'esercizio si chiude con un modesto avanzo di gestione che si propone venga riportato a nuovo nel bilancio 2014, destinandolo a patrimonio libero.

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende lo schema di base previsto dall'art. 2423 del Codice Civile introducendo alcune modifiche atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria.

Quanto al Rendiconto Gestionale, rispetto allo schema del Conto Economico definito dagli artt. 2423 ter e 2425 del Codice Civile che ha lo scopo di determinare il risultato economico (risultato del confronto tra impiego e destinazione dei costi di gestione da un lato e dei proventi e ricavi dall'altro) il modello adottato informa, invece, sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nelle diverse aree gestionali.

- attività tipica o istituzionale;
- attività accessorie;
- attività patrimoniali e di supporto generale.

La Nota Integrativa ha la funzione di illustrare ed integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale.

La Nota Integrativa fornisce le indicazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), integrati, ove necessario, dalle raccomandazioni previste per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Si ricorda che, grazie al nuovo piano dei conti, è stato fatto un passo in avanti nell'allocazione delle voci di alcune spese degli oneri nel rendiconto gestionale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Istituto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali nette

Sono rappresentate da costi sostenuti in relazione alle spese di rifacimento del sito internet, comprensivo della parte relativa al progetto IO DONO SICURO. L'ammontare di tale spesa è stata pari a € 12.330. Questi costi vengono iscritti nell'attivo e ammortizzati per un quinto del loro valore, considerata la loro ipotizzata utilità pluriennale. Nel nostro caso, ricevuto il parere favorevole dei Revisori, si è optato per l'ammortamento della metà del valore, seguendo sempre il principio della prudenza, dato che le risorse disponibili rendono possibile tale pratica.

Il seguente prospetto sintetizza le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti:

Immobilizzaz. immateriali	Valore iniziale	Aliquota	Ammortamento dell'esercizio	Totale accantonato	Valore netto 31.12.2013
Sito web	12.330	50%	6.165	6.165	6.165

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementato dei relativi oneri accessori, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote applicate si ritengono adeguate a rappresentare, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, il grado di obsolescenza dei beni nel corso del tempo.

Il seguente prospetto sintetizza le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni e nei relativi ammortamenti dall'inizio della vita dell'Istituto (dati in Euro):

Immobilizzaz. materiali	Valore originario	Incrementi d'esercizio	Decrementi d'esercizio	Ammortamenti precedenti	Ammortamenti d'esercizio	Valore netto 31.12.2013
Attrezzature mobili - arredi						
< di 516,45	4.393	481	0	4.393	481	0
> di 516,45	14.007	0	0	13.592	208	208
	-----	-----		-----	-----	-----
Totale 1	<u>18.400</u>	<u>481</u>	0	<u>17.985</u>	<u>689</u>	<u>208</u>
Impianti e macchine						
< di 516,45	1.849	854	0	1.849	854	0
> di 516,45	<u>25.107</u>	1.234	0	<u>23.421</u>	<u>940</u>	<u>1.981</u>
	<u>26.956</u>	<u>2.088</u>		<u>25.270</u>	<u>1794</u>	<u>1.981</u>
Totale generale	<u>45.356</u>	<u>2.569</u>	0	<u>43.255</u>	<u>2.483</u>	<u>2.189</u>

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla cauzione di € 3.000 corrisposta alla proprietà del bilocale in affitto in Milano, via Pantano 2, 5 piano interno G, sede dell'Istituto, valutata al valore nominale.

Vi si aggiunge poi il deposito cauzionale pari a € 3.570 per la presa in locazione di un nuovo ufficio presso lo stesso edificio di quello attuale a partire dal mese di agosto. La delibera della stipula del contratto è stata effettuata durante il Direttivo del 12 giugno 2013.

Inoltre, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in quote di azioni di Società Editoriale Vita S.p.A. per un valore di € 80.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c.

Crediti v/altri

Sono rappresentati da:

- un credito di € 10.000 verso la Fondazione Cariplo come contributo per l'attività istituzionale per l'anno 2013;
- Fornitori c/anticipi pari a € 854 per assistenza informatica.

Crediti v/dipendenti

Sono rappresentati dalla quota di Assidim (assicurazione sanitaria integrativa) a carico dei dipendenti, anticipata dall'IID e pari a € 1.041.

Crediti tributari

Sono rappresentati da:

- acconti Inail pari a € 288;
- acconti erario pari a € 52;
- acconto imposta sostitutiva pari a € 46.

Attività finanziarie non immobilizzate

Crediti

Pari a € 100.000, rappresentano un'operazione d'investimento di disponibilità liquide in buoni risparmio (4 tranche da € 25.000) effettuati il 31 luglio 2013 presso Banca Prossima S.p.A. e in scadenza a febbraio 2015.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide in Euro sono state valutate al valore nominale e rappresentano le risorse dei conti correnti aperti presso Banca Prossima comprensivi degli interessi attivi maturati sui predetti conti nel quarto trimestre dell'anno 2013 pari a € 187.493, nonché denaro e valori in cassa per € 96.

Si comunica che nel mese di settembre 2013 è stato chiuso il conto corrente vigente presso Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi pari a € 884 sono costituiti dall'imputazione degli interessi relativi agli investimenti in buoni risparmio descritti nella voce attività finanziarie non immobilizzate – crediti di competenza quindi dell'anno 2013.

I risconti invece, sono rappresentati da: la quota annuale della polizza di assicurazione globale dell'ufficio al 5° piano per la quota di competenza dell'anno 2014 pari a € 184; quote di fatture del fornitore Gruppo 36 relativo a funzionalità del sito (canone dominio ed hosting) in scadenza a giugno 2014 per un totale di € 209; la quota annuale della polizza di assicurazione globale dell'ufficio al 4° piano per la quota di competenza dell'anno 2014 pari a € 86; quota di fattura del fornitore Nweb srl per servizio MailUp in scadenza ad ottobre 2014 pari a € 672; quota della locazione degli uffici per il mese di gennaio 2014, pagato anticipatamente a novembre e pari a € 1.203; pagamento del fornitore Edenred Italia S.r.l. per acquisto buoni pasto di competenza 2014 pari a € 1597; infine il pagamento della quota annuale anticipata ad Assidim di competenza, quindi, dell'anno 2014 pari a € 4.166.

PASSIVO

Patrimonio netto

I movimenti nel Patrimonio Netto sono così dettagliati:

	Fondo di dotazione	Patrimonio vincolato	Risultati esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2011	80.000	0	9.044	2.944	91.988
Costituzione del fondo		10.000			10.000
Utilizzazione del fondo		(1.822)			(1.822)
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			2.944	(2.944)	
Risultato dell'esercizio 2011				54.023	54.023
Alla chiusura dell'esercizio 2011	80.000	8.178	11.988	54.023	154.189
Utilizzazione fondo		(997)			(997)
Destinazione del risultato dell'esercizio - avanzo esercizio a nuovo			54.023	(54.023)	
Risultato dell'esercizio 2012				43.663	43.663
Alla chiusura dell'esercizio 2012	80.000	7.181	66.011	43.663	196.855
Risultato dell'esercizio corrente				4.337	4.337
Alla chiusura dell'esercizio corrente	80.000	7.181	109.674	4.337	114.011

Il Fondo di dotazione, determinato in € 80.000, è un fondo vincolato e non disponibile.

Il Fondo per il Giorno del Dono, costituitosi nel corso del 2011 è stato stanziato per € 10.000. Il Fondo, già intaccato nel corso del 2011, al 31/12/2012 ha un saldo di € 7.181 e nel corso del 2013 non è stato affatto utilizzato.

Il Patrimonio libero è costituito dagli avanzi degli esercizi precedenti per complessivi euro 109.674.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT ed è quindi pari a € 50.077. L'accantonamento per il 2013 è stato pari a € 10.174.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale.

Debiti verso banche

Sono i debiti relativi alla carta di credito del mese di dicembre, che vengono addebitate nel 2014, pari a € 505.

Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

Rappresenta il valore dei debiti nei confronti dei fornitori, ancora da regolare per € 38.413 e da fatture da ricevere per € 6.462. L'importo è in linea con l'esercizio precedente in quanto anche per il 2013 vi sono i costi sostenuti principalmente per la campagna natalizia dell'IID, pari a circa € 30.706 e vari fornitori.

Tutti i debiti esistenti al 31 dicembre 2013 sono comunque stati regolati nella prima parte del 2014.

Debiti tributari

La posta si riferisce a trattenute effettuate sullo stipendio dei dipendenti, per imposta Irpef e relative addizionali regionali, da versare per € 4.965, debiti verso Irap per € 343, Irpef per ritenute d'acconto per € 281 e debiti verso Ires per € 6.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono relativi a oneri contributivi verso Inps sia per quote a carico dell'Istituto sia a carico dei dipendenti per € 7.480.

Debiti verso dipendenti

Si riferiscono ai debiti per oneri retributivi dipendenti relativi a 14[^] mensilità, da corrispondersi nel 2013, nonché valorizzazioni di ferie, ex festività e R.o.I., maturate nell'esercizio ma non godute complessivamente pari a € 13.775.

Altri debiti

Sono debiti relativi al Fondo Est per € 45, per note spese da liquidare per € 154.

Ratei e risconti passivi

Sono rappresentati da ratei passivi su titoli relativi agli investimenti in buoni risparmio descritti nella voce *attività finanziarie non immobilizzate – crediti* di competenza quindi dell'anno 2013 pari a € 177.

OSSERVAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Proventi

Proventi e ricavi da attività tipiche

Nel corso dell'esercizio i proventi e ricavi da attività tipiche hanno raggiunto l'importo complessivo di € 382.637. La voce è in aumento rispetto al 2012 perché nel 2013 è aumentato il numero degli associati.

E' fondamentale comunque osservare che il contributo dalla Fondazione Cariplo e dalla Compagnia di San Paolo è stato rinnovato anche per il 2013.

Le quote dei due Associati Fondatori (Forum Terzo Settore e Fondazione Sodalitas) restano invariate e sono quindi pari complessivamente a € 6.000.

Si ricorda, invece, che il Consiglio Direttivo ha deliberato nel corso del 2011 la riduzione della quota associativa per gli associati Sostenitori a € 3.000 (contributo minimo): ne consegue che il contributo complessivamente si riduce alla quota dell'unico Associato Sostenitore, ovvero Csvnnet, pari a € 3.000.

La trasformazione del progetto "piccole ONP" in IO DONO SICURO ha portato proventi per € 1.850.

La voce altri proventi e ricavi si riferisce ai rimborsi ricevuti da un Associato per costi di rappresentanza anticipati da IID pari a € 271 e dal contributo ricevuto dall'INPS per l'assunzione a tempo indeterminato di personale pari a € 12.000.

Proventi e ricavi da attività accessorie

I proventi di € 2.500 sono relativi alla fattura emessa per Ciessevi Milano per l'attività di monitoraggio e controllo dell'attività di raccolta fondi da privati per il progetto "Casa del Volontariato di Milano".

Proventi finanziari

Si tratta degli interessi attivi sui titoli e sui conti correnti per complessivi € 2.010.

Proventi straordinari

Sono rappresentati da sconti e buoni attivi pari a € 14 e sopravvenienze attive per complessivi € 709.

Oneri

Oneri da attività tipiche

Il costo del personale, che complessivamente ammonta a € 200.658 è stato attribuito alle diverse aree di gestione in funzione delle risorse umane destinate alle rispettive attività.

La ripartizione del personale è stata calcolata utilizzando il criterio del costo aziendale secondo la seguente modalità:

	Cinzia Di Stasio	Lorena Varalli	Deborah Federico	Francesco Scarpato	Ornella Ponzoni
Oneri da attività tipica:	100%	100%	0	90%	100%
Oneri da attività accessorie	0%	0	0	10%	0
Oneri di supporto generale:	0	0	100%	0	0

In particolare gli oneri relativi alla mission dell'IID sono relativi alle aree di gestione caratteristica, ovvero l'area relazione con i Soci, promozione e marketing, comunicazione ufficio stampa ed eventi e rappresentanza. Si noti che anche per il 2013 sono state dedicate 2 specifiche risorse umane alle aree di promozione e marketing e comunicazione ufficio stampa ed eventi.

Gli acquisti sono costituiti principalmente dalla stampa di materiali promozionali (molto spesso viene stampata la brochure Associati) in lieve calo rispetto al 2012 pari a € 3.903.

I costi complessivi dei servizi salgono a € 102.711 (€ 73.102 nel 2012): le voci più significative sono rappresentate dai costi per le verifiche che sono lievemente aumentati € 30.389 nel 2012 contro € 32.148 nel 2013; i costi per gli eventi rimangono in linea con l'anno precedente € 4.186 nel 2012 contro € 5.325 del 2013; invariati anche i costi per la campagna pubblicitaria € 30.389 nel 2012 contro € 30.706 del 2013, per la quale è stata effettuato un attento lavoro di revisione delle spese.

Di particolare rilievo, inoltre, sono i costi per la comunicazione di IO DONO SICURO pari a € 13.794, le spese relative a costi di telefonia, energia elettrica e pulizie pari a € 7.687, le spese per la rassegna stampa pari a € 2.940, il costo dei consulenti esterni (servizio "L'Esperto risponde" e servizi di traduzione) pari a € 3.865.

I costi di godimento beni di terzi, complessivamente pari a € 23.139, sono stati ripartiti tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi. In particolare per il 2013 sono costituiti solo dai costi di affitto e spese condominiali, mentre questi due costi nel 2012 erano pari a € 16.129. L'aumento è dovuto, come si è già detto, per la presa in locazione di un nuovo ufficio presso lo stesso edificio di quello attuale a partire dal mese di agosto. Non sarà possibile quindi il raffronto con il 2012, in quanto sono state estrapolate le voci relative a spese telefoniche, energia elettrica e pulizie pari a € 8.735, ripartite nelle diverse aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi.

Gli oneri di ammortamento, complessivamente pari a € 4.949, registrano un aumento dovuto principalmente alla ristrutturazione del sito web pari a € 2.466. Gli oneri di ammortamento sono ripartiti tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi.

Oneri da attività accessorie

Sono rappresentati dai costi sostenuti da IID per il progetto "Casa del Volontariato di Milano" e sono costituiti dal personale dedicato, pari a € 4.459, dal godimento beni di terzi, pari a € 463, agli ammortamenti, pari a € 99 e le spese relative a costi di telefonia, energia elettrica e pulizie pari a € 175 determinati dalla ripartizione tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi.

Oneri finanziari

Sono i costi relativi alla tenuta dei conti presso Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. fino al mese di settembre e Banca Prossima, alle spese e competenze bancarie e sono pari a € 644, in diminuzione rispetto al 2012 dove erano pari a € 644.

Oneri straordinari

Sono costituiti dalle sopravvenienze passive pari a € 3.041.

Oneri di supporto generale

Sono costituiti da oneri per l'acquisto di cancelleria e materiali di consumo pari a € 3.286, la tenuta della contabilità pari a € 2.896, dell'elaborazione delle paghe e dei contributi pari a € 2.533, i consulenti esterni dell'amministrazione pari a € 1.578, le assicurazioni per gli uffici pari a € 463, le spese relative a costi di telefonia, energia elettrica e pulizie pari a € 873 e spese varie pari a 333, per un totale di € 8.677.

Sono inoltre costituiti da oneri per il godimento beni di terzi, pari a € 2.314, agli ammortamenti, pari a € 495, dal costo del personale, pari a € 22.295, determinati dalla ripartizione tra le tre aree di gestione in funzione delle risorse umane dedicatevi, e infine da altri oneri pari a € 5.951 (manutenzioni, spese postali e altre tasse e tributi diversi).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo le vigenti disposizioni di legge e ammontano a € 5.132 per quanto riguarda l'Irap ed a € 36 per l'Ires.

Nota sul primo periodo dell'esercizio 2014

Non vi sono particolari eventi da segnalare nella prima parte del nuovo esercizio, di natura tale da comportare modifiche sostanziali ai conti gestionali.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere
Roger King